



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la grande festa di oggi chiude il tempo pasquale. Il dono dello Spirito apre il tempo della Chiesa, che è il nostro. Ognuno di noi si senta accolto nelle proprie capacità come nelle debolezze: siamo qui a ricevere quello Spirito che nella fragilità degli uomini sa mostrare la potente misericordia di Dio.

Celebriamo l'Eucaristia come rendimento di grazie per questo dono pasquale e nel canto invochiamo il Signore perché con il dono dello Spirito Santo renda nuova la faccia della terra e questa nostra Comunità, riunita nel suo nome.

ATTO PENITENZIALE

Non siamo stati fatti per trascinarci in una vita di egoismo, chiusa in se stessa, priva di qualsiasi slancio del cuore. Apriamoci alla misericordia del Signore che, per mezzo di Cristo, ci dona lo Spirito della vera vita.

- **Signore Gesù**, con il tuo Spirito ci liberi dal dominio dell'egoismo.
Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, con il tuo Spirito spezzi le divisioni e abbatti i muri della separazione.
Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, con il tuo Spirito ci ricordi il grande comandamento dell'amore.
Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il racconto della Pentecoste è pervaso da un senso di compimento: non esiste più l'egemonia di una sola lingua o tradizione, ma Dio può essere annunciato e compreso per vie differenti che da Gerusalemme portano a tutti i popoli della terra.

II Lettura. L'Apostolo sottolinea un debito della comunità nei confronti dello Spirito e chiede una disponibilità maggiore verso la sua presenza e la sua azione.

Sequenza. Facciamo nostro questo antico inno che presenta l'azione misteriosa ma reale dello Spirito Santo nei cuori, nella Chiesa e nel mondo.

Vangelo. Il dono dello Spirito tradurrà la parola di Gesù in gesti di comunione e di accoglienza, di servizio e di amicizia. Sarà colui che guida e che mantiene uniti, sarà il custode e il consolatore. Egli prolunga nel tempo l'energia innovativa della Pasqua, facendo partecipare l'umanità alla gloria di Gesù.

PREGHIERA DEI FEDELI

*O Padre, con il tuo Spirito hai scelto di riunire tutti gli uomini come tuoi figli. Vogliamo ora sentirci in comunione con tutti coloro che ti sono fedeli e anche con ogni uomo e ogni donna che nella propria vita cerca il bene. Ti presentiamo le nostre preghiere, dicendo: **Manda il tuo Spirito, Signore!***

1. O Dio, hai infuso il tuo Spirito sul Papa e sui vescovi per servire la fede del tuo popolo: concedi loro di svolgere con fedeltà il loro ministero, perché ai tuoi fedeli non manchi mai la libertà e il coraggio. Preghiamo.
2. O Dio, hai infuso il tuo Spirito nella creazione perché fosse colma delle tue bellezze: guida i governanti a una gestione equa e responsabile delle risorse naturali, perché a nessuno manchi il pane quotidiano, nel rispetto dell'armonia del creato. Preghiamo.
3. O Dio, hai infuso una scintilla del tuo Spirito in ogni uomo perché abbia la possibilità di incontrarti e di conoscerti: aiuta i popoli nel loro sviluppo, perché grazie alla luce che abita nel loro cuore possano giungere a piena maturità. Preghiamo.
4. O Dio, tu infondi il tuo Spirito in chiunque soffre nella propria carne: sostieni tutti i malati e quanti si prendono cura di loro, perché anche nella prova la speranza non venga meno e l'amore trovi vie nuove per manifestarsi concretamente. Preghiamo.

5. O Dio, hai infuso il tuo Spirito su di noi nel giorno del nostro Battesimo e della Confermazione: dona ad ogni cristiano della nostra comunità di crescere nel rapporto con te e di donarsi generosamente agli altri. Preghiamo.

O Dio, che abiti nel cuore di chiunque coltiva l'amore e la fraternità, ascolta le preghiere della tua Chiesa e del mondo intero. Fa' che le nostre voci unite ci rendano un'unica grande famiglia. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

O Dio, tu ci doni lo Spirito dei figli adottivi, perché possiamo amarti con tutto il cuore e amare i nostri fratelli. Per mezzo suo ti gridiamo "Abbà! Padre!" e ti preghiamo come Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**